

Con la cerimonia di posa della prima pietra, sono iniziati i lavori di edificazione del primo impianto europeo Greenfield di Apollo Tyres a Gyöngyöshalász, in Ungheria. Lo stabilimento avvierà la produzione all'inizio del 2017. L'impianto produrrà sia pneumatici a marchio Apollo che Vredestein, con distribuzione in tutto il mercato europeo.

Viktor Orbán, Primo Ministro dell'Ungheria e Onkar S Kanwar, Presidente di Apollo Tyres, hanno posato congiuntamente la prima pietra della struttura in presenza di Neeraj Kanwar, Vice Presidente e Amministratore Delegato di Apollo Tyres, il Dottor László Szabó, Vice Ministro degli Affari Esteri e del Commercio, György Hiesz, sindaco di Gyöngyös, János Pásztor, sindaco di Gyöngyöshalász, il Dottor Gábor Pajtók, Commissario amministrativo dell'ufficio governativo della contea di Heves e Róbert Szabó, Presidente dell'Assemblea Generale della contea di Heves.

Onkar S Kanwar, Presidente di Apollo Tyres ha affermato durante la cerimonia: "È una pietra miliare significativa per noi di Apollo Tyres, considerato che alcuni anni fa non eravamo presenti in Europa e oggi siamo testimoni della posa in opera della 2a unità di produzione. Con la nuova sede in Ungheria, saremo in grado di focalizzare ulteriormente le esigenze del mercato europeo."

L'impianto di Gyöngyöshalász sarà uno stabilimento all'avanguardia della tecnica e, una volta terminato, potrà produrre 5,5 milioni di pneumatici per autovetture e autocarri leggeri (PCLT) e 675.000 pneumatici per veicoli commerciali pesanti (HCV) all'anno. Questo stabilimento affianca l'impianto attuale di Apollo Tyres nei Paesi Bassi, portando l'intera gamma di pneumatici a marchio Apollo e Vredestein sul mercato europeo. Questa sede si trova a meno di 100 km da Budapest (capitale dell'Ungheria) e risponde alle esigenze di Apollo Tyres e si avvicina a quelle di vari produttori OE in qualità di potenziali clienti.

Il processo di assunzione per il nuovo stabilimento è stato avviato all'inizio di quest'anno e la società ha già firmato programmi di borse di studio con circa 90 tecnici che saranno inquadrati in azienda come dipendenti dal 1° luglio. Nella seconda metà dell'anno saranno assunti 150 tecnici in più, insieme a ingegneri qualificati, per integrare il team del produttore internazionale di pneumatici.